

**INTERROGAZIONE a risposta scritta****Oggetto: TAGLIO ALBERI ALLA MARANGONA**

**Premesso che** si è ricevuta segnalazione da varie realtà di quartiere site in Verona sud di un taglio di alberi e arbusti lungo via Chioda, in zona Marangona e all'interno dell'area Marangona stessa.

**Considerato che** come il *Regolamento comunale per la tutela e l'incremento del verde pubblico e privato* vieta espressamente questo tipo di operazioni nei mesi compresi tra marzo e luglio, quando avviene la riproduzione dell'avifauna.

**Tenuto conto che** il *Comitato Verona Sud* scrive, in data 8 maggio, di aver inviato a organi competenti e preposti al controllo (sindaco, polizia municipale, carabinieri forestali e quarta circoscrizione) una richiesta di sospendere tali tagli facendo espressamente riferimento al regolamento che vieta, all'articolo 17, "salvi casi particolari debitamente documentati", gli abbattimenti nei mesi in cui avviene la deposizione e cova; e che prevede, all'articolo 25, che le violazioni al regolamento, vengano accertate da personale dell'amministrazione comunale appositamente delegato dal sindaco, avvalendosi del corpo di polizia locale.

- Che il *Regolamento comunale per la tutela e l'incremento del verde pubblico e privato* all'articolo 7.16 (Siepi e macchie di vegetazione arborea e arbustiva) comma 2 riporta come l'estirpazione di siepi e macchioni arbustivi di cui sopra, fatta eccezione per le aree di pertinenza degli edifici, è **consentita solo nei casi di stretta necessità (quali pubblica utilità, pericolo per persone e cose, pericolo per la viabilità, piante divenute sede di focolai di fitopatologie particolarmente virulente, ecc.)**.

E che per siepi di particolare pregio, l'amministrazione comunale potrà definire interventi complementari e di riqualificazione, volti sia alla salvaguardia dell'aspetto storico o paesaggistico che al miglioramento delle caratteristiche tipiche della specie. In caso di estirpazione è però obbligatoria la sostituzione delle siepi e delle macchie arbustive eliminate, ovvero l'adozione di idonei interventi che permettano di ripristinare la stessa massa vegetale eventualmente anche in luoghi adiacenti.

- Che sempre nel regolamento precedentemente citato l'articolo 19 - **Scavi e manomissioni stradali** al comma 1 prevede che "In via generale i lavori di scavo e l'esecuzione di lavori stradali in fregio ad alberi richiedono adeguata valutazione preventiva da parte di professionista abilitato con specifiche competenze nel settore agronomico-forestale ed in arboricoltura in quanto gli stessi vanno ad interferire con gli apparati ipogei e epigei dei soggetti arborei ed i traumi conseguenti sono estremamente difficili da controllare e valutare, sia al momento del trauma stesso che nel tempo."

- che al comma 4 si prevede che "**Tutti i lavori di scavo devono essere eseguiti con le prescrizioni ed i vincoli richiamati in Allegato T**".

**SI CHIEDE**

- 1) se si è risposto al Comitato nel merito
- 2) se si può venire a conoscenza se si sono tenuti e con quali esiti tali sopralluoghi
- 3) che venga bloccata ogni azione volta al taglio di alberi e arbusti nel periodo sopra indicato
- 4) se è rispettato quanto previsto dal comma 2 dell' articolo 7.16
- 5) se è stato fatto quanto previsto dall' articolo 19 ed in particolare quanto previsto ai commi 1 e 4 visto che il cantiere in oggetto è per la realizzazione del "Tratto 4 (PUA Corte Alberti)" della Strada di Gronda come risultante dallo "Studio delle alternative - planimetriche alternative su cartografia".

Jessica Cugini, In Comune per Verona. Sinistra italiana